

Attualità

Servizio di trasporto sociale gratuito alle persone in difficoltà, riparte il progetto.

All'Auser sarà dato un mezzo attrezzato per il trasporto dei giovani e delle famiglie in difficoltà.

Ripartono a Rimini i "Progetti del Cuore", per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito alle



persone in difficoltà (ragazzi e anziani) e alle famiglie. Il progetto era partito per la prima volta quattro anni fa e aveva visto la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi con difficoltà, delle famiglie e delle persone disabili del territorio. A beneficiare dell'automezzo era stata Auser, che da quest'anno continuerà ad averlo a disposizione, per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità.

Sul territorio, infatti, prosegue con continuità il servizio di mobilità gratuita, che sarà attivo per altri due anni, durante i quali il mezzo sarà affidato attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura casco). Il Presidente di Auser Massimo Fusini commenta: "Siamo molto contenti di poter disporre di un nuovo mezzo attrezzato con il quale possiamo potenziare i nostri servizi di trasporto di persone non autosufficienti (anziani e disabili, tra cui anche alcuni ragazzi). Il mezzo verrà utilizzato nel Comune di Rimini e in quelli limitrofi e servirà per trasporti verso strutture ospedaliere o riabilitative o formative per consentire agli assistiti di svolgere visite mediche o altre prestazioni".

A sostenere il progetto anche l'artista non vedente Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei "Progetti del Cuore": "La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i "Progetti del Cuore" come quello che si sta portando avanti a Rimini: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria". Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata "Progetti di Utilità Sociale" si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.